



**Camera di Commercio
Firenze**

ADUNANZA GIUNTA CAMERALE DEL 16/04/2019
5^a riunione

Presidente: Leonardo BASSILICHI

Componenti della Giunta Camerale:

Presenti

CLAUDIO BIANCHI
PAOLA CASTELLACCI
JACOPO FERRETTI
FILIPPO LEGNAIOLI
NICCOLO' MANETTI
ALBERTO MARINI
RITA PELAGOTTI

Settore

Turismo
Industria
Artigianato
Agricoltura
Servizi alle Imprese
Commercio
Ordini Professionali

Assenti

GIULIO BANI

Settore

Cooperazione

Componenti il Collegio dei Sindaci Revisori:

Presenti

ROSARIA CHIZZINI
VALENTINA DEGASPERI

Presidente

Assenti

MARCO FRANCHI

Assiste, come Segretario, Laura Benedetto, Segretario Generale della Camera di Commercio di Firenze, coadiuvata da Michela de Luca.

OGGETTO: FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE DEL COMPARTO ANNO 2018.
CONSUNTIVO

Sull'argomento riferisce il Presidente; al termine,

LA GIUNTA

Udito il Presidente,

Visto il C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21/05/2018, che concerne il periodo 1/1/2016 – 31/12/2018, sia per la parte giuridica che per la parte economica, ed in particolare gli artt. 67 e seguenti, che regolano la costituzione del Fondo risorse decentrate del personale non dirigente e il relativo utilizzo;

Visti i precedenti C.C.N.L. del personale del comparto Regioni e Autonomie locali nelle parti disciplinanti la costituzione delle risorse decentrate;

Visto l'art. 71 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, secondo cui "la nuova disciplina sui fondi di cui al presente capo sostituisce integralmente tutte le discipline in materia dei precedenti CCNL, che devono pertanto ritenersi disapplicate, fatte salve quelle espressamente richiamate nelle nuove disposizioni";

Vista la delibera di Giunta 08/10/2018, n. 153, avente ad oggetto "Fondo risorse decentrate personale del comparto anno 2018. Preventivo", con la quale è stato costituito a preventivo il Fondo risorse decentrate del personale del comparto dell'anno 2018 per complessivi € 1.051.543,00;

Ricordato che, con verbale n. 280 del 26/10/2018, il Collegio dei Revisori dei conti ha certificato la costituzione a preventivo del Fondo risorse decentrate dell'anno 2018;

Considerato che, come stabilito dalla delibera suddetta, occorre procedere alla consuntivazione del Fondo risorse decentrate del personale del comparto dell'anno 2018, previo inserimento delle risorse che al momento della definizione a preventivo non erano quantificabili con esattezza;

Ricordato che, in sede di costituzione a preventivo, il Fondo risorse decentrate del personale del comparto per l'anno 2018 è stato incrementato con le risorse variabili previste dall'art. 67, co. 3, lett. h), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, nella misura dell'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, per un importo pari a € 49.877,00, importo che, tuttavia, può essere reso disponibile solo se previsto in sede di contrattazione integrativa, laddove nel bilancio della Camera sussista la relativa capacità di spesa;

Visto il bilancio consuntivo della Camera al 31/12/2018, approvato con delibera di Consiglio 16/04/2019, n. 2, chiuso con un risultato positivo di € 713.784,54, da cui emerge la sussistenza della capacità di spesa sopra descritta;

Considerato che, pertanto, la somma di cui all'art. 67, co. 3, lett. h), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, definita a titolo di preventivo con la delibera di Giunta 08/10/2018, n. 153, in complessivi € 49.877,00, viene resa disponibile;

Ricordato che, come indicato nella delibera di Giunta 08/10/2018, n. 153, occorre altresì valutare a titolo definitivo la disponibilità delle risorse variabili di cui all'art. 67, co. 3, lett. i), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, indicate in sede di preventivo in complessivi € 230.000,00, previa verifica del raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel "Piano triennale della Performance 2018-2020" della Camera di Commercio di Firenze, approvato con delibera di Giunta 19/01/2018, n. 6;

Vista la certificazione dell'O.I.V., Dott.ssa Manuela Sodini, sul raggiungimento degli obiettivi 2018, ai sensi dell'art. 37 C.C.N.L. 2002/2005, trasmessa in data 11/04/2019 (prot. camerale n. 18662

del 11/04/2018), che attesta che gli obiettivi dell'Ente definiti nel "Piano triennale della Performance 2018-2020" sono stati raggiunti in misura pari all' 100% per ciò che attiene agli obiettivi strategici e al 98,3% per ciò che attiene agli obiettivi operativi, da cui si evince che, in base al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, gli obiettivi dell'Ente sono stati integralmente raggiunti;

Considerato quindi che, per quanto sopra descritto, la somma di cui all'art. 67, co. 3, lett. i), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, definita a titolo di preventivo con la delibera di Giunta 08/10/2018, n. 153, in complessivi € 230.000,00, viene resa integralmente disponibile;

Visto il Regolamento degli Avvocati addetti alla U.O. Legale della Camera di Commercio di Firenze, approvato con delibera di Consiglio 29/10/2015, n. 14, in particolare all'art. 6, ove si prevede che, nelle ipotesi di pronuncia favorevole con recupero delle spese a carico delle controparti, le somme recuperate spettano integralmente agli avvocati, mentre, nei casi di pronunciata compensazione delle spese, agli avvocati sono corrisposti compensi professionali nel limite dello stanziamento corrispondente per l'anno 2013 (come disposto dall'art. 9, co. 6, del D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, co. 1, L. 11/08/2014, n. 114), stabilito con delibera di Giunta 28/03/2014, n. 43, in € 4.868,00, importo già calcolato al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente e definito, in base a quanto stabilito con determinazione del Segretario Generale 29/06/2012, n. 449, nel 20% del trattamento tabellare iniziale dell'avvocato patrocinatore dell'Ente incaricato del contenzioso;

Considerato che la somma introitata dalla Camera nel corso dell'anno 2018 a fronte di contenziosi conclusi positivamente con recupero delle spese legali a carico della parte soccombente ammonta a € 29.687,54, che, al netto degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro (Inpdap 23,8%, Enpdep 0,093%, Inail 0,4%), è complessivamente pari a € 23.885,00;

Rilevato pertanto che l'importo finalizzato all'erogazione dei compensi per l'incentivazione del patrocinio legale affidato a personale avvocato dipendente dell'Ente per l'anno 2018, da inserire nel Fondo risorse decentrate del personale, ammonta complessivamente a € 28.753,00, ed è costituito dalla somma di € 23.885,00 ed € 4.868,00, al lordo degli oneri contributivi e fiscali a carico del dipendente;

Rilevato che, come stabilito dalla delibera di Giunta 01/07/2002, n. 265, e, per quanto riguarda gli aspetti di dettaglio, dalla disciplina contenuta nel comunicato del Segretario Generale n. 3 del 13/03/2003, il 30% dei corrispettivi versati nell'anno 2018 alla Camera da parte dei soggetti richiedenti (quale contributo da parte dell'utenza per prestazioni di natura commerciale, aggiuntive rispetto a quelle istituzionali dell'Ente), pari ad € 3.065,00, è finalizzata alla corresponsione degli incentivi per lo svolgimento delle specifiche funzioni da parte del personale camerale in occasione dei concorsi a premio di cui all'art. 9, del D.P.R. 26/10/2001 n. 430;

Preso atto che il costo del lavoro straordinario di competenza dell'anno 2018 è risultato pari a € 88.746,12 e che pertanto il risparmio relativo alle risorse a questo destinate in sede di bilancio di previsione dell'esercizio 2018 (€ 170.000,00) è risultato pari a € 81.253,88;

Rilevato che i compensi spettanti per l'attività di segreteria dei collegi arbitrali per l'anno 2018 ammontano a € 5.810,00 e che quindi, ai sensi dell'art. 61, co. 9, della L. 6 agosto 2008, n. 133, delle indicazioni fornite dalla circolare MEF n. 2 del 22/01/2010 e del parere delle Sezioni Riunite di Controllo della Corte dei Conti n. 58 del 16/12/2010, il 50% di tale importo, al netto degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro (Inpdap 23,8%, Enpdep 0,093%, Inail 0,4%), deve andare ad integrare il fondo risorse decentrate del personale del comparto, che viene pertanto incrementato di € 2.337,00 alla voce "altre risorse variabili";

Preso atto che le somme del Fondo risorse decentrate del personale del comparto per l'anno 2017 non utilizzate che, ai sensi dell'art. 68, co. 1, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, sono rese disponibili e sono pertanto portate in aumento delle risorse dell'anno 2018, ammontano a € 19.792,61, relative a compenso incentivante la produttività e il miglioramento dei servizi non attribuito;

Considerato che la decurtazione permanente prevista dall'art. 9, co. 2-bis, del decreto legge 31/05/2010, n. 78, come modificato dall'art. 1, co. 456, della legge n. 147/2013, corrispondente alle riduzioni operate nell'anno 2014 e pari, pertanto, a € 123.124,00 (di cui € 0,00 per la parte relativa al tetto di spesa riferito al fondo dell'anno 2010 ed € 123.124,00 per la parte relativa alla variazione del personale in servizio, calcolata in base alle istruzioni di cui alla Circolare del MEF n. 12 del 15 aprile 2011), facendo parte delle risorse stabili del Fondo risorse decentrate del personale del comparto per l'anno 2017, approvato con delibera di Giunta 11/04/2018, n. 59 e certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 275 del 18/04/2018, risulta automaticamente inserita nell'unico importo consolidato di cui all'art. 67, co. 1, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018;

Visto l'art. 67, co. 7, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, secondo cui "la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017";

Visto l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, "Modifiche e integrazioni al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", secondo cui "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";

Vista l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sancita in data 06/04/2017, ai sensi dell'art. 16, co. 4, della legge 07/08/2015, n. 124, sullo "schema di D.Lgs. recante modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", con cui il Governo assume l'impegno a "chiarire in relazione illustrativa quali siano i criteri di determinazione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico del personale, nell'ambito del limite di importo per l'anno 2016 previsto dalla disposizione, chiarendo, congiuntamente, quali siano le specifiche voci oggetto di esclusione per quanto riguarda i comparti Regioni ed enti locali e Sanità";

Preso atto che nella Relazione illustrativa dello "schema di decreto legislativo recante modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", avente data 18/05/2017, le voci indicate come oggetto della sopra indicata esclusione sono le risorse non utilizzate del fondo dell'anno precedente anche riferite ai compensi di lavoro straordinario, ove previste in sede di CCNL, i compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione con vittoria di spese, le risorse conto terzi individuale e conto terzi collettivo, in particolare in relazione ai fondi dell'Unione Europea, le economie aggiuntive effettivamente realizzate ai sensi dell'art. 16, co. 4 e 5, del D.L. 98/2011, e le risorse previste da specifiche disposizioni di legge;

Vista altresì la dichiarazione congiunta n. 5 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, in base a cui “in relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall’art. 67, comma 2, lett. a) e b), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti”;

Vista inoltre la deliberazione n. 19/SEZAUT/2018/QMIG del 18/10/2018, con cui la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti ha enunciato il seguente principio di diritto: “Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall’art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall’art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017”;

Considerato che il tetto di spesa per l’anno 2018 dell’importo complessivo del Fondo delle risorse decentrate e delle risorse destinate agli incarichi di posizione organizzativa, in forza di quanto sopra indicato, è costituito dall’ammontare del Fondo risorse decentrate del personale del comparto per l’anno 2016, inclusivo degli importi soggetti al tetto (tra cui non rientrano le voci relative a incentivi per funzioni tecniche, liquidazione sentenze favorevoli all’Ente, risparmi da straordinario e somme non utilizzate Fondo anno precedente) e della decurtazione permanente dell’anno 2014, e pertanto, in considerazione della delibera di Giunta 04/04/2017, n. 53, ammonta a € 1.198.705,00;

Considerato che l’importo destinato nell’anno 2018 agli incarichi di posizione organizzativa (retribuzione di posizione e di risultato) ammonta a € 182.500,00;

Visti il Contratto Collettivo Integrativo stipulato in data 21/12/2018 e le relative relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, in particolare all’art. 20, che disciplina l’utilizzo delle risorse decentrate dell’anno 2018 e con cui le parti si sono date reciprocamente atto che i dati relativi agli utilizzi delle risorse sono direttamente conseguenti a quanto già pattuito con gli accordi decentrati precedenti e che, successivamente agli stessi, non è stato concordato nessun diverso e ulteriore criterio di riparto e/o di utilizzo (ad eccezione del finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle P.O. che, dall’anno 2018, secondo quanto disposto dall’art. 15, co. 5, del C.C.N.L. 21/05/2018, è a carico dei bilanci degli enti) e che, essendo il citato C.C.N.L. entrato in vigore in data 22/05/2018 ed essendo necessaria la stipula di un C.C.I per disciplinare o rimodulare una serie di istituti, gli artt. 68 e 69 del citato C.C.N.L., relativi all’utilizzo delle risorse decentrate e alla differenziazione del premio individuale, troveranno applicazione a decorrere dal Fondo risorse decentrate dell’anno 2019;

Rilevata la necessità di incrementare, in sede di esposizione dell’utilizzo delle risorse decentrate, l’ammontare delle somme effettivamente erogate per “indennità di comparto” “specifiche responsabilità personale categorie B, C, D” di importi pari alle decurtazioni operate ai sensi dell’art. 71, co. 1, del D.L. 25/06/2008, n. 112 (trattenute per i primi dieci giorni di malattia), secondo cui tali risparmi non possono essere utilizzati per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa;

Sentita sull’argomento la dr.ssa Brunella Tarli, dirigente dell’Area Servizi di Supporto, e preso atto della relazione illustrativa redatta dalla medesima dirigente;

All’unanimità,

DELIBERA

- 1) il Fondo risorse decentrate del personale del comparto dell'anno 2018, per i motivi descritti in premessa, costituito a preventivo in € 1.051.543,00 con delibera di Giunta 08/10/2018, n. 153, in conseguenza dei fatti rilevabili con esattezza in sede di consuntivo è costituito a titolo definitivo in complessivi € 1.156.756,00, come risulta dalla seguente tabella:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
1) UNICO IMPORTO CONSOLIDATO RISORSE STABILI ANNO 2017 AL NETTO IMPORTO DESTINATO A RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO P.O. ANNO 2017 (ART. 67, CO. 1, CCNL 21/05/2018)	€ 726.822
2) DIFFERENZE INCREMENTI CCNL 21/05/2018 (ART. 67, CO. 2, LETT. B, CCNL 21/05/2018) <i>no tetto</i>	€ 15.619
3) RIA E ASS. AD PERSONAM PERSONALE CESSATO (ART. 67, CO. 2, LETT. C, CCNL 21/05/2018)	€ 6.229
TOTALE RISORSE FISSE	€ 748.670
RISORSE VARIABILI	
4) CONCORSI A PREMIO (CONTRIBUTO UTENZA ART. 67, CO. 3, LETT. A, CCNL 21/05/2018)	€ 3.065
5) INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (ART. 67, CO. 3, LETT. C, CCNL 21/05/2018, ART. 113 D.LGS. 50/2016) <i>no tetto</i>	€ 0
6) COMPENSI AVVOCATI PATROCINATORI (ART. 67, CO. 3, LETT. C, CCNL 21/05/2018): a. LIQUIDAZIONE SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE: € 23.885 <i>no tetto</i> b. CAUSE SPESE COMPENSATE (ART. 27 C.C.N.L. 14/9/2000): € 4.868	€ 28.753
7) ATTIVITÀ DI SEGRETERIA COLLEGI ARBITRALI (ART. 67, CO. 3, LETT. C, CCNL 21/05/2018, ART. 61, CO. 9, L. 133/2008)	€ 2.337
8) RIA E ASS. AD PERSONAM PERSONALE CESSATO NELL'ANNO 2017 (ART. 67, CO. 3, LETT. D, CCNL 21/05/2018)	€ 3.203
9) RISPARMI DA STRAORDINARIO (ART. 67, CO. 3, LETT. E, CCNL 21/05/2018) <i>no tetto</i>	€ 81.254
10) INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 67, CO. 3, LETT. H, e ART. 67, CO. 4, CCNL 21/05/2018)	€ 49.877
11) OBIETTIVI DI ENTE, ANCHE DI MANTENIMENTO, DEFINITI IN PIANO PERFORMANCE (ART. 67, CO. 3, LETT. I, e ART. 67, CO. 5, LETT. B, CCNL 21/05/2018)	€ 230.000
12) SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE (ART. 68, CO. 1, CCNL 21/05/2018) <i>no tetto</i>	€ 19.793

TOTALE RISORSE VARIABILI	€	418.282
13) DECURTAZIONE ART. 67, CO. 7, CCNL 21/05/2018 ex art. 23, co. 2, D.Lgs. 75/2017 (per tetto di spesa 2016)	- €	10.196
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE DEL COMPARTO 2018	€	1.156.756

- 2) con riferimento alle decurtazioni previste dalla normativa vigente, di dare atto che:
- la decurtazione permanente prevista dall'art. 9, co. 2-bis, del decreto legge 31/05/2010, n. 78, come modificato dall'art. 1, co. 456, della legge n. 147/2013, corrispondente alle riduzioni operate nell'anno 2014 e pari, pertanto, a € 123.124,00 (di cui € 0,00 per la parte relativa al tetto di spesa riferito al fondo dell'anno 2010 ed € 123.124,00 per la parte relativa alla variazione del personale in servizio, calcolata in base alle istruzioni di cui alla Circolare del MEF n. 12 del 15 aprile 2011), facendo parte delle risorse stabili del Fondo risorse decentrate del personale del comparto per l'anno 2017, approvato con delibera di Giunta 11/04/2018, n. 59 e certificato dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 275 del 18/04/2018, risulta automaticamente inserita nell'unico importo consolidato di cui all'art. 67, co. 1, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018;
 - il tetto di spesa per l'anno 2018 del Fondo delle risorse decentrate e delle risorse destinate agli incarichi di posizione organizzativa, in forza dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, è costituito dall'ammontare del Fondo risorse decentrate del personale del comparto per l'anno 2016, inclusivo degli importi soggetti al tetto e della decurtazione permanente dell'anno 2014, e pertanto, in considerazione della delibera di Giunta 04/04/2017, n. 53, ammonta a € 1.198.705,00;
 - dal tetto di spesa sopra indicato risultano comunque escluse le voci relative a incentivi per funzioni tecniche, liquidazione sentenze favorevoli all'Ente, risparmi da straordinario, somme non utilizzate Fondo anno precedente e importi dei differenziali stipendiali di cui all'art. 67, co. 2, lett. b), del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018 aventi decorrenza dal 1/1/2018;
 - l'applicazione dell'art. 67, co. 7, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018, riepilogata nella seguente tabella, porta alla seguente decurtazione:
 - decurtazione per tetto di spesa Fondo anno 2016: € 10.196,00.
Tale decurtazione deve essere effettuata in quanto l'importo complessivo del Fondo risorse decentrate del personale del comparto 2018, calcolato al netto degli importi non soggetti a tetto di spesa, e delle risorse destinate nell'anno 2018 agli incarichi di posizione organizzativa è superiore di tale importo al tetto di spesa riferito al Fondo dell'anno 2016;

Fondo anno 2016- TETTO DI SPESA (importi soggetti a tetto di spesa)	€	1.198.705
Fondo anno 2018 - importo complessivo	€	1.166.952
Fondo anno 2018 - somme escluse dal tetto di spesa	€	140.551

Fondo anno 2018 - importi soggetti a tetto di spesa	€ 1.026.401
Importo destinato a retribuzione di posizione e di risultato P.O. anno 2018	€ 182.500
Totale Fondo anno 2018 (importi soggetti a tetto di spesa) + importo P.O. anno 2018	€ 1.208.901
<u>Decurtazione art. 67, co. 7, del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21/05/2018 ex art. 23, co. 2, D.Lgs. 75/2017 (per tetto di spesa 2016)</u>	- € 10.196
Fondo anno 2018 – importo complessivo	€ 1.156.756

- 3) di dare atto che la somma complessivamente disponibile per l'erogazione del compenso incentivante la produttività e il miglioramento dei servizi dell'anno 2018 risulta pari a € 611.329,00 (importo disponibile anno 2012: € 740.568,00, anno 2013: € 759.137,00, anno 2014: € 647.067,00, anno 2015: € 662.717,00, anno 2016: 621.744,00; anno 2017: € 576.916,00), e che tale importo è individuato tenendo conto:
- dei valori relativi alle voci di finanziamento del Fondo risorse decentrate sopra riportati e sinteticamente riepilogati nel prospetto n. 1), che, allegato alla presente delibera, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 - dei valori rilevati a consuntivo per quanto riguarda gli utilizzi da porre a carico delle risorse decentrate, come sinteticamente riepilogati nel prospetto n. 2), che, allegato alla presente delibera, ne costituisce parte integrante e sostanziale, evidenziando in particolare la necessità, per i motivi descritti in premessa, di incrementare l'ammontare delle somme effettivamente erogate per "indennità di comparto" e "specifiche responsabilità personale categorie B, C, D" di importi pari alle decurtazioni operate ai sensi dell'art. 71, co. 1, del D.L. 25/06/2008, n. 112;
 - dei criteri per la ripartizione e la destinazione delle risorse decentrate stabiliti nei Contratti Collettivi Decentrati Integrativi del 10/12/2012 e dell'11/09/2013 e nell'art. 20 del Contratto Collettivo Integrativo del 21/12/2018, con particolare riferimento alle modalità fissate per la definizione, in sede di consuntivo, dell'importo disponibile per l'erogazione del suddetto compenso;
- 4) di dare atto che alla quantificazione del Fondo riportata in tabella corrisponde una spesa per oneri riflessi (Inpdap 23,8%, Enpdep 0,093%, Inail 0,4%) e IRAP (8,5%) a carico dell'Amministrazione stimata in € 379.335,00 per un totale di € 1.536.091,00 al lordo oneri, spesa che risulta coperta secondo quanto indicato nel prospetto n. 3) che, allegato alla presente delibera, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 5) di dare atto che la validazione della Relazione sulla Performance da parte dell'O.I.V., Dott.ssa Manuela Sodini, che, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 150/2009, è condizione inderogabile per procedere al pagamento del compenso incentivante la produttività e il miglioramento dei servizi, è avvenuta in data 9/04/2019 (prot. camerale n. 18161 del 9/04/2019);
- 6) di dare mandato alla dirigenza di porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla liquidazione a titolo definitivo del compenso incentivante la produttività e il miglioramento dei servizi relativo

(segue delibera n. 63 del 16/04/2019)

all'anno 2018 da corrispondere al personale, secondo il vigente sistema di valutazione, conformemente alla disciplina dei contratti collettivi di lavoro, nell'importo complessivo stabilito con la presente delibera, pari a € 611.329,00;

- 7) di stabilire che la presente deliberazione sia immediatamente esecutiva, al fine di rendere possibile, nei tempi richiesti, l'esecuzione dei successivi adempimenti che dovranno essere posti in essere.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Laura Benedetto)

IL PRESIDENTE
(Leonardo Basilichi)

Affissa all'Albo camerale on-line dal _____ al _____

Firenze, _____

Segreteria Organi Collegiali
(Michela de Luca)